

Continua da pag. 1

In tale modo ci siamo mossi per affrontare il completo recupero di piazza Olmo che, proprio nel raggiungimento del suo riassetto totale, vede la valorizzazione del nostro centro storico, inteso come luogo essenziale di riaffermazione della nostra storia, ma anche come immagine forte di un territorio a vocazione turistica. Ora la sfida è pensare al futuro, nella prospettiva di non tornare indietro. Perciò siamo fortemente preoccupati per le ricadute della legge Finanziaria 2006 e le ulteriori riduzioni dei fondi ai Comuni che essa contiene. Rimaniamo senza parole di fronte agli sproloqui d'illustri politici che hanno fatto riferimento a sperperi e lussi che nei nostri paesi non si sono mai visti.

Per quel che ci riguarda abbiamo attuato strategie di risparmio fino all'ultima lira, amministrando la cosa pubblica con la parsimonia e l'oculatazza che usa un padre di famiglia quando apre il suo borsellino: invito i lettori a riflettere sull'articolo relativo al bilancio, che viene subito dopo queste mie righe, e che aggiornerà nel merito tutti i cittadini.

Purtroppo, alla luce delle considerazioni fatte finora, non possiamo escludere, per il prossimo futuro, alcuni interventi sulle entrate dirette del Comune, che potrebbero gravare sui cittadini.

Francamente mi auguro che, nonostante le gravi difficoltà, la società civile italiana, e in questa ci siamo anche noi, sappia stringersi intorno ai suoi enti locali, là dove la presenza dell'istituzione pubblica sul territorio ha saputo dare segnali di serietà, impegno e ragionevolezza.

Con i migliori auguri, perché le prossime feste siano per tutti un momento di serenità di speranza e di fiducia.

Il Sindaco
Marco Oprandi

